



FEDERAZIONE DELLE  
RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE  
DEI TRASPORTI - FRIULI VENEZIA GIULIA

00183 ROMA via dell'Aeroporto 129 tel 06 762821 fax 06 7628233  
Email: federazione@RdBCUB.it www.rdbcub.it

34132 TRIESTE via RITTMAYER, 6 tel/fax 040 771445  
Email: info@friulivg.trasporti.rdbcub.it



Spett.li

**Prefettura di Trieste**

*fax 040 3731666*

**Prefettura di Udine**

*fax 0432 594666*

**Prefettura di Pordenone**

*fax 0434 220440*

**Prefettura di Gorizia**

*fax 0481 595463*

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto

*c.a. dott. D. DANESE*

*fax 040 3774732*

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

*c.a. dott. R. FERRI – dott. P. BARBINA*

*fax 040 3775632*

**Aziende per i Servizi Sanitari**

**Della Regione Friuli Venezia Giulia**

**Dipartimenti di Prevenzione - SCPSAL**

*ASS n. 1 - c.a. dott. V. PATUSSI – ing. R. SIMONI*

*fax 040 3997403*

*ASS n. 2 - c.a. dott. P. BARBINA*

*c.a. fax 0481 487628*

*ASS n. 3 - c.a. Dirigente Responsabile*

*fax 0432 989520*

*ASS n. 4 - c.a. Dirigente Responsabile*

*fax 0432 553255*

*ASS n. 5 - c.a. dott. G. BARTELLONI*

*fax 0432 921812*

*ASS n. 6 - c.a. Dirigente Responsabile*

*fax 0434 521105*

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Direzione Regionale del Lavoro per il Friuli Venezia Giulia

*c.a. dott. M. MONACO - dott. G. D'AMBROSIO*

*fax 040 771651*

Direzione Provinciale del Lavoro

Servizio Ispezione del Lavoro di Trieste

*c.a. dott.ssa G. DA RONCH – ing. G. PARISELLA*

*fax 040 762874*

Trieste, 19 luglio 2010

Prot. n. 028/10w

**Oggetto: richiesta intervento – situazione infernale treno InterCity 592/593.**

A seguito delle precedenti comunicazioni e dell'incontro svolto presso l'Ospedale di Palmanova in data 4 giugno c.a., la scrivente Organizzazione sindacale di Base, ritiene necessario rimarcare nuovamente una **situazione paradossale che risulta senza alcun dubbio paragonabile** a quelle che si possono facilmente riscontrare sui **carri ferroviari adibiti al trasporto del bestiame**, anziché alla situazione incantevole, che la società Trenitalia S.p.A. si sforza ogni giorno di promuovere sugli organi di informazione nazionali e locali.

In relazione a quanto già in precedenza evidenziato dalla scrivente, si conferma **che la situazione del trasporto ferroviario nella Regione Friuli Venezia Giulia**, non sia affatto migliorata e a distanza di 3 mesi dalle precedenti segnalazioni, **permangono ancora irrisolte** le gravi problematiche relative alle:

- condizioni di **salute dei lavoratori** in seguito alla riorganizzazione del lavoro, in virtù del periodo già trascorso e delle ripercussioni negative incorse negli operatori sottoposti a tali riorganizzazioni;
- condizioni di **salute e sicurezza dei viaggiatori** in seguito alla eventuale mancanza del solo macchinista alla guida del convoglio ferroviario, anche in virtù delle esperienze maturate in altre regioni italiane in seguito ai sempre più frequenti casi di malore del personale che conduce il treno;
- condizioni di **sicurezza delle porte d'accesso** delle vetture dei treni, anche in funzione delle misure tecniche adottate da Trenitalia S.p.A. in seguito alle denunce formali della scrivente Organizzazione sindacale.

Si rende noto che, oltre agli abituali disagi e pericoli già più volte denunciati, si sono ulteriormente verificati degli **eclatanti episodi** che – in particolar modo – nella giornata di **sabato 17 luglio** c.a. hanno determinato sul **treno Roma – Trieste - InterCity 592/593**:

- **la partenza dalla stazione di Roma, con almeno una porta aperta** – chiusa solamente dopo alcuni chilometri di percorso, su espressa segnalazione dei passeggeri;
- **il posizionamento delle carrozze – roventi** – sul binario di partenza, con il **sistema di condizionamento totalmente inattivo** e i **finestrini sigillati**. Lo stesso impianto è risultato completamente **inefficace anche durante il tragitto**, a fronte della **temperatura esterna di circa 35 gradi – 43 gradi percepiti**;
- **il malore di numerosi passeggeri** presenti nelle carrozze che hanno **rischiato il collasso**, così come è poi avvenuto ad una **giovane passeggera**, che prima di perdere conoscenza, veniva soccorsa dal personale di bordo, che per oltre mezz'ora si prodigava nell'assistenza;
- **delle pesanti aggressioni verbali nei confronti del personale di bordo**, da parte di alcuni passeggeri comprensibilmente infuriati, che stavano per **trasformarsi in vere e proprie aggressioni fisiche**;
- le carrozze interessate erano **contrassegnate dai numeri di serie**: 61 83 28-90 042-7, 61 83 21-90 329-5, 61 83 21-90 207-3, 61 83 21-90 585-2, 61 83 21-90 703-1, 61 83 21-90 332-9 e 61 83 80-90 022-4.

Si evidenzia **che la situazione sopra descritta non ha subito variazioni neppure nella giornata successiva**, in quanto le carrozze sono ripartite nella mattinata del 18 luglio c.a. - dalla stazione di Trieste con destinazione Roma – nelle medesime condizioni nelle quali si trovavano all'arrivo.

Anche **a fronte della difficile condizione climatica che si sta registrando** e che si prospetta nelle prossime settimane, si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro da parte dei Preg.mi destinatari della presente.